



Università degli Studi di Palermo

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI MUSEALI DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLO STERI

Questo Ateneo ha, negli anni passati, avviato un programma volto al restauro, recupero e rifunzionalizzazione delle strutture edilizie del complesso monumentale dello Steri; il trecentesco Palazzo Chiaramonte, attuale sede del Rettorato, con un progetto di restauro iniziato nel 1970 ha visto impegnato fra gli altri, l'architetto Carlo Scarpa; successivamente sono stati progressivamente recuperati l'edificio ex Ige, l'ex Reclusorio della Candelora, il Palazzetto Neoclassico e, recentemente, il seicentesco Carcere dell'Inquisizione, mentre sono in corso di ultimazione i lavori di restauro della chiesa di Sant'Antonio Abate, coeva al palazzo chiaramontano.

L'attività di restauro ha compreso il rinvenimento ed il recupero, all'interno del carcere del Sant'Uffizio, dei dipinti e graffiti dei prigionieri, di straordinario interesse culturale ed artistico. Una campagna di scavi archeologici, inoltre, ha permesso di portare alla luce una sala semi ipogea da far risalire al trecentesco impianto del Palazzo Chiaramonte e parte di uno stabilimento per la produzione di vetro e oggetti in terracotta, della fine dell'XI secolo.

Per la valorizzazione culturale del Complesso Monumentale dello Steri, l'Amministrazione Universitaria ha elaborato un progetto che, attraverso la organizzazione di un percorso museale integrato, renda fruibile alla collettività *l'insieme dei volumi e degli spazi che nel tempo lo hanno reso un complesso ampio e di grande rilevanza espressiva*. A tal fine l'Università ha già provveduto ad esporre al pubblico il dipinto La Vucciria di Renato Guttuso ed ha ottenuto dal Demanio la concessione in uso della Sala delle Verifiche, edificio del XIX secolo, che ben si integra, se opportunamente recuperato, con tale prospettiva e che sarà destinato ad ampliare la possibilità del sistema museale di ospitare manifestazioni ed esposizioni temporanee.

Tale percorso, sintetizzato graficamente nella planimetria e nel repertorio fotografico allegati, in parte peraltro già attivo, dovrà essere reso pienamente praticabile attraverso la realizzazione di alcuni interventi che, nel corso di un periodo non superiore a tre anni, permetteranno al complesso dello Steri di raggiungere una dimensione adeguata, proponendosi quale motore trainante di un più

ampio programma che mira a coinvolgere tutte le strutture dell'Ateneo per la creazione di un vero e proprio Museo Diffuso Polivalente dell'Università di Palermo.

Con il presente Invito l'Ateneo intende acquisire informazioni in ordine alla disponibilità di operatori economici a partecipare alla presente manifestazione d'interesse, che sarà seguita da successivo Bando per l'esternalizzazione della gestione dei servizi integrati per il pubblico, ai sensi dell'art. 117 del Decreto Legislativo N° 42/2004 presso il Complesso Monumentale dello Steri.

Chiunque fosse interessato dovrà fare pervenire tassativamente **entro le ore 13,00 del 09/09/2010** in busta chiusa indirizzata a Area Patrimoniale e Negoziale – UOA Sistema Museale - Piazza Marina, 61 90133 Palermo, le proprie circostanziate deduzioni in ordine a tutto quanto contenuto nel presente Invito, unitamente ad ogni altro dato ritenuto utile alla formulazione del successivo Bando. In particolare gli operatori economici dovranno evidenziare il proprio livello di interesse ad un coinvolgimento nell'iniziativa, fornendo indicazioni in ordine all'eventuale disponibilità a:

- realizzare tutte o parte delle opere necessarie al completamento del Percorso Museale Integrato dello Steri, individuate nella planimetria N° 2;
- versare all'Ateneo una percentuale annua dei ricavi, in rapporto proporzionale con il valore degli interventi di restauro di cui al punto precedente.

Sarà necessario altresì che vengano esposte chiaramente le modalità del piano di rientro delle somme anticipate, sulla base di un *business plan* redatto tenendo conto, tra l'altro, di quanto di seguito elencato.

Il futuro Concessionario potrà gestire tutti i servizi per il pubblico previsti nell'ambito del progetto espositivo, di seguito elencati, e avrà diritto ai ricavi dagli stessi derivanti:

1. Biglietteria;
2. Book & Art Shop;
3. Buvette con servizio ai tavoli nel giardino della Candelora;
4. Sito Internet del Museo;
5. Organizzazione di Convegni su tematiche artistiche e storico-culturali.

Il Concessionario potrà disporre di N° 2 locali per ufficio posti all'interno dell'edificio dell'Ex Carcere dell'Inquisizione, adiacenti agli ambienti di lavoro dei Tecnici addetti al Complesso Monumentale dello Steri per conto dell'Università.

Per l'organizzazione di convegni e manifestazioni avente argomento congruente con i valori e le finalità proprie dell'istituzione universitaria, il Concessionario potrà usufruire della Sala dei Baroni, sita al piano nobile di Palazzo Chiaramonte, per un numero di giorni pari a 150, ferma restando la

possibilità per l'Ateneo di svolgere nella stessa Sala convegni autonomamente organizzati, nei rimanenti giorni dell'anno, al di fuori del rapporto determinato dalla Concessione.

Il Concessionario dovrà garantire con personale autonomamente reclutato i suddetti servizi. Ad esso sarà inoltre demandato il servizio di guida e accompagnamento dei visitatori, sulla base di apposita formazione che sarà impartita dai Tecnici dell'Ateneo, quello di pulizia e vigilanza sulla tutela e la salvaguardia delle opere e dei luoghi che saranno protetti da apposite polizze assicurative da stipulare a cura e spese del Concessionario, sulla base di un programma da concordare con l'Università.

Il Concessionario dovrà provvedere a mettere a disposizione dell'Amministrazione Universitaria ogni risorsa necessaria alla realizzazione e all'aggiornamento dello spazio WEB dell'U.O.A. "Sistema Museale" dell'Ateneo, sul quale andranno inseriti studi, ricerche, notizie etc. relativi al Complesso Steri e al Sistema Museale.

Il *business plan* dovrà contenere indicazioni dettagliate sui seguenti argomenti:

- Struttura ed articolazione del personale impiegato.

Il Concessionario dovrà evidenziare l'eventuale articolazione della propria struttura operativa in singoli settori sulla base dei differenti servizi da garantire (organizzazione convegni, accompagnamento e guida turistica, ristorazione, book & art shop, etc.) specificando in tal caso le figure di coordinamento tra i diversi settori; dovranno inoltre essere indicate le figure di raccordo con le strutture dell'Ateneo impegnate nella gestione del Museo:

1. Il Direttore del Complesso museale;
 2. Il Comitato scientifico di coordinamento;
 3. Il Responsabile del Contratto di concessione;
 4. La struttura tecnico/amministrativa di vigilanza.
- Proiezioni di stima relative alla presenza media giornaliera dei visitatori e dei fruitori dei servizi di ristorazione e book shop, nonché alla frequenza delle manifestazioni e dei convegni; tali previsioni, corredate da note esplicative in merito ai criteri previsti per la determinazione dei prezzi al pubblico dei diversi servizi, dovranno permettere di determinare le modalità del piano di rientro delle somme anticipate dal Concessionario.

Il Concessionario dovrà coprire, entro i primi cinque anni di durata della concessione e sulla base di un programma di priorità da concordare con l'Ateneo, le spese occorrenti per l'esecuzione degli interventi necessari al completamento del Percorso Museale Integrato dello Steri, di seguito elencati, con l'eccezione di quelle relative alla progettazione ed alla Direzione tecnica dei lavori;

tali attività saranno infatti interamente a carico dei Tecnici dell'Ateneo. Il Concessionario avrà di contro diritto ai maggiori introiti che conseguiranno alla esecuzione degli stessi interventi.

1. Adeguamento, allestimento e valorizzazione museale dello Steri	€ 1.000.000,00
2. Recupero della Sala delle Verifiche	€ 1.500.000,00
3. Restauro della Sala delle Capriate	€ 500.000,00
4. Restauro di due prospetti esterni dello Steri	€ 500.000,00
5. Restauro dei prospetti del cortile dello Steri	<u>€ 500.000,00</u>
	€ 4.000.000,00

La concessione avrà durata non superiore ad anni quindici.

Palermo 14/07/2010

Il Rettore
(Prof. Roberto Lagalla)